

Rita Mascialino

*L'assenza dei genitori naturali  
in 'Pinocchio'*

# L'assenza dei genitori naturali in 'Pinocchio'

**Carlo Collodi (Lorenzini)** (Firenze 1826-Firenze 1890)

Scrittore e giornalista italiano

## Argomento presentato:

Motivazioni a monte dell'assenza dei genitori naturali in 'Pinocchio' e del silenzio di Collodi su tale assenza

## Opere di riferimento:

-*Le avventure di Pinocchio – Storia di un burattino* (Carlo Collodi, Paggi Editore, 1883/Giunti, 2000)

-*Pinocchio: Analisi e interpretazione* (Rita Mascialino, Cleup Editrice Università di Padova, 2004); Rita Mascialino *Corsi Gamma 1*; Rita Mascialino, *Corpus di Studi su Pinocchio* in 'Rivista di Analisi del Testo Filosofico, Letterario e Figurativo', Cleup, 2000 e segg.)

## Strumento dell'analisi: Metodo Meqrima ®

L'analisi si avvarrà dello strumento rappresentato dal **Metodo Meqrima ®** (Mascialino 1997 e segg.) incentrato sulla ricostruzione oggettiva del significato del linguaggio in generale e del linguaggio dell'arte in particolare, nell'ambito esplicito e implicito, nel livello conscio e inconscio, ciò sulla base del livello attualmente raggiunto dalla ricerca scientifica in ambito della neurofisiologia e dell'evoluzione e quale superamento dei metodi pragmatistici improntati alla libera interpretazione soggettiva del significato, la quale toglie senso alla presenza e alla natura dell'arte;

# Sfondo culturale specifico e sfondo scientifico specifico dell'analisi

## sfondo culturale specifico dell'analisi:

- movimento di pensiero fondato da Rita Mascialino e denominato **Secondo Umanesimo Italiano** incentrato sulla ricerca del significato oggettivo dei testi letterari come già nella grande rivoluzione di pensiero di cui furono attori gli Umanisti italiani e aggiornato sul piano scientifico attuale;

## sfondo scientifico specifico dell'analisi:

- **evoluzione**, per la radice più originaria delle simbologie, e informazioni della **neurofisiologia** del linguaggio e dei cinque sensi;

# Caratteristiche fondamentali delle figure genitoriali sostitutive dei genitori naturali di Pinocchio: 1

**1.a Mastr'Antonio** è un falegname, è uomo solitario, senza una donna, alcolista come mostra il suo naso rosso come una ciliegia, turchino o bluastro-violaceo, paonazzo come accade nello stadio più avanzato dell'alcolismo; quando ha consapevolezza che il pezzo di legno sia un bambino che possa parlare, non mostra nessun senso paterno, bensì decide di uccidere il piccolo perché lo spaventa il fatto che possa parlare e lo sbatte nel modo più violento contro il muro della stanza;

## Caratteristiche fondamentali delle figure genitoriali sostitutive dei genitori naturali di Pinocchio: 1.b

**1.b Geppetto** è un falegname, è uomo solitario, senza una donna, amico e compagno di bevute di Mastr'Antonio; diviene il padre putativo di Pinocchio tuttavia con la finalità di farsene un pagliaccio ai suoi ordini; lo educa o diseduca con l'esempio della propria personalità di ipocrita – è considerato un uomo cattivo e dissimulatore dai suoi compaesani al di là delle apparenze; abusa del figlio adottivo nell'oscurità della sua casa formata da una stanza senza finestre, così che nessuno possa vedere che cosa accade all'interno, e con scarsa luminosità proveniente dal sottoscala, dal basso, ciò con le corrispondenti simbologie negative; augura al figlio la miseria a vita e gli dà il nome dalla rima infamante;

## Caratteristiche fondamentali delle figure genitoriali sostitutive dei genitori naturali di Pinocchio: 1.c

**1.c** La **Fata Turchina** non è madre di Pinocchio a nessun titolo, come il testo sempre chiarisce relativamente alla presenza della stessa, né è un personaggio in carne ed ossa, ma appunto una Fata, creatura della fantasia due volte nel racconto, come fantasia della fiaba e come fata nella fiaba; dall'analisi del testo risulta che essa solo è immagine che corrisponde al desiderio e al sogno di Pinocchio di avere una figura femminile di riferimento nella sua vita – alla fine la Fata Turchina sparirà del tutto dalla vita di Pinocchio appunto come spariscono i sogni quando la realtà subentra;

## Rapporto tra i personaggi Mastr'Antonio e Geppetto

**Mastr'Antonio** e **Geppetto** confluiscono come doppi in un'unica figura di possibile padre, entrambi degradati materialmente e moralmente:

- **Mastr'Antonio**, la parte più brutalmente istintuale e priva di qualsiasi speranza di vita e di cambiamento positivo – vedi parrucca grigia simbolo di grigiore, di mancanza di vitalità, e rinuncia a tenere con sé il pezzo di legno parlante come possibilità e progetto di cambiamento esistenziale;
- **Geppetto**, la parte con qualche resto di speranza di vita e di desiderio di cambiamento in positivo – vedi parrucca bionda simbolo di volontà di apparire ed essere ancora giovane e decisione di avere un figlio adottivo;

## Rapporto tra il personaggio della Fata Turchina e la figura materna

- la **Fata Turchina**, unico Leitmotiv femminile nel racconto, corrisponde ad un modello di madre che sta nell'impotenza di agire per il bene del figlio tranne che con qualche consiglio-predica; non solo non interviene a proposito dell'abuso di Geppetto, ma in aggiunta colpevolizza Pinocchio per ogni suo fallimento, mentre difende Geppetto come buon papà quale non è; Collodi non le riconosce lo status di madre a nessun livello, né naturale né putativo;

# Possibili motivazioni implicite all'assenza dei genitori naturali di Pinocchio: 1

**1a. morte** dei genitori naturali;

**1b. abbandono** del figlio da parte della madre o di entrambi i genitori naturali;

**1.c metafora** per mancata cura del bambino da parte dei genitori naturali sul piano dell'educazione e formazione;

**1.d metafora** per tutti i genitori mancando l'individuazione degli stessi;

## Falsificazione delle possibili motivazioni implicite all'assenza dei genitori naturali di Pinocchio: 1

**1.a, 1.b, 1.c, 1.d**

**Falsificazione:**

**1.a, 1.b:** motivi consoni, esplicitabili e da esplicitare in un racconto se non si trattasse di assenza che si vuole tenere nascosta e cui si vuole alludere solo implicitamente, indirettamente;

**1.c:** motivo non plausibile, vista l'implicazione della presenza contemporanea e parallela di due coppie di figure genitoriali che danno incoerenza alla concatenazione logica e semantica nella narrazione;

**1.d:** motivo non plausibile, non tutti i genitori muoiono o abbandonano i figli in tenera età, per cui la loro assenza non può stare come metafora di tutti i genitori in sé;

## Possibili motivazioni implicite al silenzio di Collodi sui genitori naturali in 'Pinocchio': 2

**2.a volontà** di dislocare la presentazione diretta dei genitori naturali di Pinocchio su figure indirettamente genitoriali poste appositamente quali maschere di quelli naturali e quindi più facilmente presentabili con le caratteristiche del tentato omicidio del figlio e dell'abuso di Pinocchio;

## Possibili motivazioni implicite al silenzio di Collodi sui genitori naturali in 'Pinocchio': 2.b

**2.b considerazioni di inopportunità** sul piano della fiaba per bambini e parallela volontà di esprimere la tremenda denuncia contro i genitori, come risulta dalle figure genitoriali sostitutive di essi, da ciò lo stile che rivela nascondendo e nasconde rivelando tipico di Collodi in 'Pinocchio', racconto che egli diceva di avere scritto non solo per i bambini, ma per gli adulti rammaricandosi del fatto che nessuno avesse approfondito l'analisi del significato del racconto stesso al di là del livello di superficie per bambini;

# Conclusione

Alla luce dell'analisi sin qui condotta:

- L'**assenza** dei genitori naturali di Pinocchio e il **silenzio** di Collodi su tale assenza risultano avere motivazioni che risiedono nel significato profondo della fiaba, quello per gli adulti cui tale livello di significazione era stato espressamente indirizzato senza tuttavia che nessuno lo avesse recepito nella sua reale sostanza;
- l'**assenza** dei genitori naturali di Pinocchio e il **silenzio** di Collodi su tale assenza risultano avere senso se si considerano le figure genitoriali sostitutive come **maschere dei genitori naturali** dai quali Collodi ha voluto deviare la denuncia diretta per motivi facilmente intuibili;

## Conclusione

- Il padre naturale di Pinocchio, attraverso la maschera di Geppetto, risulta essere un padre che ha abusato del figlio e attraverso la sua maschera, Mastr'Antonio, un padre che ha tentato l'omicidio del figlio, figura paterna quella di Geppetto cui non corrisponde il buon papà come secondo il mito creato nella superficie semantica del racconto, ossia nel livello semantico finalizzato ai bambini;
- La madre naturale di Pinocchio, attraverso la maschera della Fata Turchina, risulta essere una madre non all'altezza del ruolo, non fa del male a Pinocchio, ma è inconsistente come tale, ad essa non corrisponde il modello di una madre che interviene attivamente nella vita dei figli – resta sempre un essere di fantasia, non ha concretezza alcuna diversamente da Mastr'Antonio-Geppetto in ogni caso capaci di agire;

## Conclusione

Concludendo, un cenno a **Pinocchio**; esso è figlio di quei genitori naturali dei quali Collodi rivela l'identità nascondendola sotto le loro maschere; è lo sfortunato e lo svantaggiato psicofisico, il diverso per eccellenza – non è come gli altri e ha la testa di legno come gli rinfaccia il Grillo Parlante, nonché conserva il suo incancellabile nome simbolo dell'abuso subito anche quando diviene un ragazzo in carne ed ossa; Collodi, nel corso della sua narrazione, ne fa un eroe della diversità, che si salva grazie al suo cuore generoso – sul quale l'arido Geppetto non mette le mani quando lo intaglia secondo la propria volontà e personalità – e capace di bontà e di amore così che Pinocchio redime per il possibile, oltre che se stesso, una figura paterna tra le più squallide e una figura materna tra le più inconsistenti come risulta dalla Spazialità Dinamica del testo portatore della denuncia di Collodi .